

Henri Matisse

Henri Matisse nacque a Cateau Cambrésis in Francia nel 1869; la sua formazione ebbe inizio nel 1889 con studi giuridici a Parigi e successivamente si appassionò di pittura diventando così uno dei maggiori artisti del ventesimo secolo ed esponente insieme a A. Derain e G. Braque del gruppo “Fauves”. Frequentò l'accademia Julian per poter essere ammesso all'Ecole des beaux arts, all'inizio della sua carriera artistica realizzò delle copie dei dipinti di Delacroix e Chardin; i suoi primi dipinti vennero esposti in varie gallerie. La sua prima mostra fu esposta nella Galleria del mercante parigino Vollard, e quando la sua fama divenne internazionale fondò un'accademia dove si formarono numerosi allievi. Matisse iniziò col dipingere nature morte e paesaggi, ma ben presto subì l'influenza di V. Gogh, Gauguin, Seraut e Signac, facendo del colore uno degli elementi fondamentali con l'utilizzo di pennellate più larghe. Dal 1917, a Nizza, si dedicherà la sua attenzione verso lo spazio e la musicalità disegnando con fantasie ornamentali; dopo lo scoppio della prima guerra mondiale ritornò ad utilizzare un rigore stilistico creando anche disegni preparatori. Durante la sua carriera artistica effettuò numerosi viaggi in Marocco, New York, Tahiti e Venezia e nel 1950 ricevette il gran premio per la pittura della Biennale di Venezia. Morì a Nizza nel 1954.

Opere:

- ✓ **Autoritratto:** fu eseguito nel 1906, olio su tela, attualmente conservato nel Statens Museum for Kunst di Copenaghen. In questo dipinto Matisse cerca di far coincidere il colore con la linea, con contrasti di verde e rosa accompagnati da linee di contorno scuri, la barba è dipinta di nero-marrone e gli occhi presentano un taglio quasi egiziano, immobili contornati da rughe. Appare un Matisse “severo” .
- ✓ **Ritratto con la riga verde:** conosciuto anche come Madame Matisse, eseguito su olio su tela nel 1905, conservato nel Statens Museum for Kunst di Copenaghen. Il titolo “ritratto con la riga verde” fu dato dagli Stein, che acquistarono il dipinto, per la riga irreale verde che divide il volto in due parti, una in ombra e l'altra in luce. Protagonista del dipinto è la moglie di Matisse. Vi è accostamento di colori opposti, nella parte in ombra utilizza colori ocra e nella zona in luce il rosa, capelli nero-blu, sfondo arancio, verde e viola. Vi è riduzione dei dettagli, Matisse non è interessato a rappresentare l'aspetto fisico della moglie, ma vuole esprimere la sua interiorità. A Nizza abbiamo un disegno preparatorio non compiuto.

- ✓ **Nudo Rosa:** dipinto olio su tela, eseguito nel 1935 attualmente conservato nel Museum of Art di Baltimora. La donna raffigurata è la dama di corte Lydia Delectorskaja in dimensioni enormi, innaturali, rispetto al normale tanto da non entrare completamente nella tela; i colori sono forti e giustapposti, la donna è colorata di rosa e completamente nuda.
- ✓ **La danza:** esistono due versioni, una conservata nel Museum of Modern Art di New York eseguita nel 1909 e l'altra nel Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo eseguita nel 1910, quest'ultima versione gli fu commissionata da un ricco imprenditore e collezionista russo. Si tratta di uno dei più famosi dipinti di Matisse dove troviamo la sintesi delle sua poetica e del suo stile, sintesi tra contenuto e forma; sono raffigurate cinque persone completamente nude nell'atto di danzare posizionati in girotondo, le figure sono rappresentate con pochissimi tratti, con leggere linee di contorno nere, posizioni deformate. L'attenzione è rivolta più al simbolo che alla rappresentazione fisica fedele dei corpi. Matisse utilizza solo tre colori con funzione simbolica, il verde posto nella parte inferiore simboleggia la terra, il blu che lo troviamo nella parte superiore simboleggia il cielo e il marrone dei corpi. La danza simboleggia un'allegoria della vita, fatta sia di gioia che di tensione e angoscia, tensione data appunto dalle loro posizioni deformate e deve essere condivisa con gli altri.

StudentVille